

INIZIATIVE BRESCIANE S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA VITTORIA 19 BRENO BS
Codice Fiscale	03000680177
Numero Rea	BS 310592
P.I.	01846560983
Capitale Sociale Euro	26.018.840 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	351100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Finanziaria di Valle Camonica S. p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	22.850	325.052
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	42.178	50.758
5) avviamento	8.278.755	9.203.192
7) altre	1.293.373	1.418.783
Totale immobilizzazioni immateriali	9.637.156	10.997.785
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	24.867.022	25.532.630
2) impianti e macchinario	9.813.150	10.956.009
3) attrezzature industriali e commerciali	39.545	47.393
4) altri beni	127.589	123.136
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.080.804	2.147.794
Totale immobilizzazioni materiali	36.928.110	38.806.962
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	37.382.926	37.072.992
d-bis) altre imprese	1.291	1.291
Totale partecipazioni	37.384.217	37.074.283
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.840.000	2.250.000
esigibili oltre l'esercizio successivo	63.000.000	58.150.000
Totale crediti verso imprese controllate	64.840.000	60.400.000
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	263.658	12.705
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.715	328.981
Totale crediti verso altri	360.373	341.686
Totale crediti	65.200.373	60.741.686
4) strumenti finanziari derivati attivi	153.676	352.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	102.738.266	98.168.955
Totale immobilizzazioni (B)	149.303.532	147.973.702
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	990.738	1.594.546
Totale crediti verso clienti	990.738	1.594.546
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.726.625	3.804.863
Totale crediti verso imprese controllate	3.726.625	3.804.863
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	39.802
Totale crediti verso controllanti	-	39.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	55.574	466.688

esigibili oltre l'esercizio successivo	28.801	69.693
Totale crediti tributari	84.375	536.381
5-ter) imposte anticipate	1.492.017	1.835.138
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	400.734	313.781
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000	-
Totale crediti verso altri	410.734	313.781
Totale crediti	6.704.489	8.124.511
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.356.480	4.324.787
3) danaro e valori in cassa	273	620
Totale disponibilità liquide	1.356.753	4.325.407
Totale attivo circolante (C)	8.061.242	12.449.918
D) Ratei e risconti	597.121	444.215
Totale attivo	157.961.895	160.867.835
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.018.840	26.018.840
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	31.413.807	31.413.807
III - Riserve di rivalutazione	2.047.559	2.047.559
IV - Riserva legale	5.203.768	5.203.768
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	4.014.126	1.821.260
Varie altre riserve	-	2
Totale altre riserve	4.014.126	1.821.262
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	116.794	268.270
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.458.206	5.315.127
Totale patrimonio netto	72.273.100	72.088.633
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	5.357	5.705
2) per imposte, anche differite	337.156	428.201
4) altri	503.238	503.238
Totale fondi per rischi ed oneri	845.751	937.144
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	437.490	383.912
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.581	2.760.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.275.997	-
Totale obbligazioni	2.007.578	2.760.262
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.626.834	17.209.168
esigibili oltre l'esercizio successivo	59.239.893	65.466.238
Totale debiti verso banche	79.866.727	82.675.406
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	490.955	577.562
Totale debiti verso fornitori	490.955	577.562
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	696	907
Totale debiti verso imprese controllate	696	907
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	316.412	149.363

Totale debiti verso controllanti	316.412	149.363
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.548	104.123
Totale debiti tributari	254.548	104.123
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	123.541	109.851
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.541	109.851
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	682.200	320.373
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.700
Totale altri debiti	682.200	326.073
Totale debiti	83.742.657	86.703.547
E) Ratei e risconti	662.897	754.599
Totale passivo	157.961.895	160.867.835

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.252.626	9.278.850
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	9.910	9.910
altri	825.015	259.312
Totale altri ricavi e proventi	834.925	269.222
Totale valore della produzione	12.087.551	9.548.072
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	114.767	94.401
7) per servizi	1.704.414	2.234.669
8) per godimento di beni di terzi	673.886	1.198.491
9) per il personale		
a) salari e stipendi	906.148	823.644
b) oneri sociali	285.607	254.552
c) trattamento di fine rapporto	72.234	64.158
e) altri costi	19.688	7.585
Totale costi per il personale	1.283.677	1.149.939
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.369.916	1.406.505
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.057.801	2.034.805
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	13.110
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.427.717	3.454.420
12) accantonamenti per rischi	-	164.521
14) oneri diversi di gestione	781.111	631.861
Totale costi della produzione	7.985.572	8.928.302
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	4.101.979	619.770
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	1.573.680	5.967.904
Totale proventi da partecipazioni	1.573.680	5.967.904
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	1.072.746	891.015
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	1.072.746	891.015
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	14.400	14.400
altri	70.467	140.085
Totale proventi diversi dai precedenti	84.867	154.485
Totale altri proventi finanziari	1.157.613	1.045.500
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	69.987	-
altri	2.525.776	2.486.387
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.595.763	2.486.387
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	135.530	4.527.017
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	4.237.509	5.146.787
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	531.762	42.854
imposte relative a esercizi precedenti	-	(1.097)
imposte differite e anticipate	299.910	(188.531)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	52.369	21.566
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	779.303	(168.340)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.458.206	5.315.127

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2024	31-12-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.458.206	5.315.127
Imposte sul reddito	779.303	(168.340)
Interessi passivi/(attivi)	1.438.150	1.440.887
(Dividendi)	(1.573.680)	(2.101.651)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(3.866.253)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.101.979	619.770
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	72.234	250.973
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.427.717	3.441.310
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	3.499.951	3.692.283
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.601.930	4.312.053
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	603.808	(275.958)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(99.677)	45.147
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(152.906)	27.060
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(91.702)	(184.950)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(213.874)	(68.034)
Totale variazioni del capitale circolante netto	45.649	(456.735)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	7.647.579	3.855.318
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.248.469)	(1.353.310)
(Imposte sul reddito pagate)	(50.301)	(103.946)
Dividendi incassati	1.930.331	625.000
(Utilizzo dei fondi)	(19.004)	(125.791)
Totale altre rettifiche	612.557	(958.047)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	8.260.136	2.897.271
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(165.879)	(572.468)
Disinvestimenti	-	194.612
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.287)	(21.231)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(6.738.028)	(15.670.422)
Disinvestimenti	2.368.028	4.354.243
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(4.545.166)	(11.715.266)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(847.415)	2.291.250
Accensione finanziamenti	13.000.000	6.250.000
(Rimborso finanziamenti)	(15.713.948)	(8.302.945)
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(3.122.261)	(832.602)

Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(6.683.624)	(594.297)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(2.968.654)	(9.412.292)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	4.324.787	13.737.145
Danaro e valori in cassa	620	554
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.325.407	13.737.699
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.356.480	4.324.787
Danaro e valori in cassa	273	620
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.356.753	4.325.407

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, parte integrante del bilancio al 31.12.2024, è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter mediante utilizzo del metodo indiretto.

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile, salvo per quanto attiene alla voce "avviamento" iscritto tra le immobilizzazioni immateriali, dove alcuni valori sono ammortizzati su un periodo temporale oltre i 20 anni, come illustrato a seguire.

Gli utili originatisi dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali, derivanti dalla durata residua delle concessioni amministrative riconducibili a tali poste, saranno oggetto di vincolo sulle riserve di esercizio per complessivi Euro 2.191.783, di cui Euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale.

Cambiamenti di principi contabili

Il 19 aprile 2023, il Consiglio di Gestione dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha approvato il principio contabile n. 34 sui ricavi che incorpora le modifiche intervenute a seguito del processo di consultazione. Il principio si rende applicabile ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio dal 1° gennaio 2024 o da data successiva. Il nuovo principio, oltre a sistematizzare elementi che erano già contenute in altri standard (principalmente l'OIC 15 "Crediti" e l'OIC 12 "Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), fornisce indicazioni su fattispecie che non erano precedentemente trattate. L'ambito di applicazione dell'OIC 34 riguarda tutte le operazioni che comportano la rilevazione di ricavi derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi, indipendentemente dalla loro classificazione nel Conto economico, mentre restano esclusi, le cessioni di azienda, i titoli attivi, i ristorni e i lavori in corso su ordinazione (per cui si continuerà ad applicare l'OIC 23), nonché le transazioni che non hanno finalità di compravendita.

Il modello contabile introdotto dal nuovo principio è articolato nelle seguenti fasi:

determinare il prezzo complessivo del contratto;

identificare le unità elementari di contabilizzazione distintamente individuabili contenute nel contratto;

valorizzare le unità elementari di contabilizzazione;

rilevare il ricavo quando l'unità elementare di contabilizzazione viene adempiuta dall'entità, tenendo in considerazione il fatto che i servizi potrebbero essere resi non in uno specifico momento, ma anche nel corso di un periodo di tempo.

Al fine di individuare i potenziali impattati in sede di prima applicazione delle nuove disposizioni, la Società ha effettuato un'analisi ad esito del quale non sono stati identificati effetti significativi.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente, fatta eccezione dell'OIC 34.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, comunque non superiore a cinque anni, ad eccezione delle concessioni e servitù, ammortizzate in base alla loro durata e ad eccezione dell'avviamento, ammortizzato in ragione della durata residua delle concessioni amministrative ad esso riferibili; il mantenimento e la recuperabilità di tali valori è supportata da idonei piani industriali prospettici adottati dalla società; la scelta di detto piano di ammortamento è in applicazione del principio di correlazione economica.

Il software è stato ammortizzato con un'aliquota annua del 50% al fine di recepirne la rapida obsolescenza tecnologica.

I lavori e le migliorie su beni di terzi sono ammortizzati in ragione del minore tra periodo di durata residua della locazione e vita economico tecnica dell'investimento.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite

durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Avviamenti

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020, con efficacia fiscale dall'esercizio 2021, la Società, ai sensi del D.L. 104/2020, ha provveduto al riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti.

Successivamente, la Legge 234 del 30.12.2021 ha rideterminato il periodo minimo di ammortamento fiscale degli importi riallineati a titolo dei suddetti avviamenti in 50 anni. La Società ha provveduto al recepimento di tale norma, provvedendo altresì allo stanziamento della correlata fiscalità anticipata sul disallineamento emergente tra l'ammortamento civilistico e l'ammortamento fiscale così determinato.

A tal riguardo l'organo amministrativo, tenuto conto della durata della società e dell'orizzonte residuo delle concessioni sottostanti i suddetti avviamenti, ritiene sussistente la ragionevole certezza della recuperabilità futura di tali importi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote di cui al D.M. 31.12.1988.

Il criterio sopra esposto trova applicazione con l'utilizzo delle seguenti aliquote, invariate rispetto ai precedenti esercizi:

Fabbricati 3%

Opere idrauliche fisse 1%

Condotta forzata 4%

Impianti specifici e macchinari automatici 7%

Attrezzatura 10%

Mobili e arredi 12%

Macchine d'ufficio elettroniche 20%

Automezzi 20%

Autovetture 25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si rammenta che alcune immobilizzazioni materiali di proprietà dalla società sono state precedentemente rivalutate ai sensi del D. L. n. 185/2008 per complessivi Euro 471.609.

La società nel corso dell'esercizio 2020 ha inoltre provveduto alla rivalutazione dei beni di impresa di cui all'articolo 110 del D.L. 104/2020 per complessivi Euro 2.110.886 con riferimento a:

- Euro 951.414 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce terreni e fabbricati con riferimento alla centrale di Degna;
- Euro 659.472 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Paisco;
- Euro 500.000 imputati quale rivalutazione, mediante riduzione del relativo fondo di ammortamento, alla voce impianti e macchinari con riferimento alla centrale di Casnigo.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino all'entrata in funzione dell'impianto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori, eventualmente rettificato per le perdite durevoli di valore.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Gli strumenti finanziari derivati attivi si riferiscono a strumenti di copertura dei flussi finanziari o del fair value di una attività immobilizzata. Gli stessi sono stati valutati al fair value ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n.11 bis del codice civile e le variazioni positive o negative dei fair value tra due esercizi sono rispettivamente rilevati nelle apposite voci di conto economico "D.18.d - Rivalutazioni di strumenti finanziari derivati" e "D.19.d - Svalutazioni di strumenti finanziari derivati", ad eccezioni delle variazioni dei derivati di copertura di flussi finanziari per i quali è prevista la contabilizzazione nella voce di patrimonio netto "VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi". Per quanto riguarda la modalità di determinazione del fair value, nell'impossibilità di individuare facilmente un mercato attivo, lo stesso è stato determinato secondo modelli e tecniche di valutazione generalmente accettati.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano ad Euro 9.637.156, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad Euro 1.369.916.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.510.037	1.069.457	27.138.000	4.515.528	37.233.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.184.985	1.018.699	17.934.808	3.096.745	26.235.237
Valore di bilancio	325.052	50.758	9.203.192	1.418.783	10.997.785
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	1.970	-	-	7.317	9.287
Ammortamento dell'esercizio	304.172	8.580	924.437	132.727	1.369.916
Totale variazioni	(302.202)	(8.580)	(924.437)	(125.410)	(1.360.629)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.512.007	1.069.457	27.138.000	4.522.845	37.242.309
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.489.157	1.027.279	18.859.245	3.229.472	27.605.153
Valore di bilancio	22.850	42.178	8.278.755	1.293.373	9.637.156

Il decremento delle immobilizzazioni immateriali è dovuto principalmente alla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Si precisa inoltre che alla voce "B.I.5" sono iscritti gli avviamenti relativi ai seguenti impianti idroelettrici:

Centrale	Scadenza concessione
Paisco Loveno	2024
Prato Mele	2038
Fonderia - Villa D'Alme	2036
Casnigo	2032
Palosco	2027
Urago	2027
Treacù	2037
Bagnolo Cremasco	2037
Lombro - Corteno Golgi	2046
Molino	2051
Calciana	2051
Conta	2052
Castellana	2052

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2024	2023	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>					
	Spese societarie	4.512.007	4.510.036	1.971	-
	F.do amm.to spese societarie	(4.489.157)	(4.184.984)	(304.173)	7
	Totale	22.850	325.052	(302.202)	

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano ad Euro 36.928.110, dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio pari ad Euro 2.057.801.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	31.816.936	21.272.189	192.185	305.173	2.147.794	55.734.277
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.755.915	10.316.180	144.792	182.037	-	17.398.924
Valore di bilancio	25.532.630	10.956.009	47.393	123.136	2.147.794	38.806.962
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	29.515	125.502	1.727	48.580	88.629	293.953
Riclassifiche (del valore di bilancio)	23.000	17.997	-	-	(40.997)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	382	-	382
Ammortamento dell'esercizio	718.123	1.286.358	9.575	43.745	-	2.057.801
Altre variazioni	-	-	-	-	(114.622)	(114.622)
Totale variazioni	(665.608)	(1.142.859)	(7.848)	4.453	(66.990)	(1.878.852)
Valore di fine esercizio						
Costo	31.869.451	21.415.688	193.912	338.838	2.080.804	55.898.693
Rivalutazioni	471.609	-	-	-	-	471.609
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.474.038	11.602.538	154.367	211.249	-	19.442.192
Valore di bilancio	24.867.022	9.813.150	39.545	127.589	2.080.804	36.928.110

La riduzione delle immobilizzazioni materiali è dovuta principalmente alla rilevazione delle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio				
Costo	37.072.992	1.291	37.074.283	352.986
Valore di bilancio	37.072.992	1.291	37.074.283	352.986
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	397.115	-	397.115	-
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	87.181	-	87.181	-
Altre variazioni	-	-	-	(199.310)
Totale variazioni	309.934	-	309.934	(199.310)
Valore di fine esercizio				
Costo	37.382.926	1.291	37.384.217	153.676
Valore di bilancio	37.382.926	1.291	37.384.217	153.676

Le variazioni intervenute nell'esercizio nel valore delle partecipazioni in imprese controllate hanno riguardato:

- la dismissione della partecipazione della società controllata "Tavernole Idroelettrica S.r.l.", a seguito della liquidazione della società, avente un valore di carico di Euro 87.181 e che in attuazione del piano di riparto ha generato una minusvalenza di Euro 69.987;
- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società "Iniziative Veronesi S.r.l." per un importo pari ad Euro 228.130;
- la rinuncia al finanziamento soci mediante imputazione a versamento in conto capitale effettuato a favore della società a controllo congiunto "Castelsolar S.r.l." per un importo pari ad Euro 168.985;

La voce "Strumenti finanziari derivati attivi" ha subito un decremento relativo alle variazioni nel fair value degli strumenti finanziari derivati a copertura dei mutui in essere.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	60.400.000	4.440.000	64.840.000	1.840.000	63.000.000
Crediti immobilizzati verso altri	341.686	18.687	360.373	263.658	96.715
Totale crediti immobilizzati	60.741.686	4.458.687	65.200.373	2.103.658	63.096.715

La variazione nei crediti verso imprese controllate è principalmente relativa all'incremento del finanziamento soci erogato a favore della società controllata Iniziative Toscane S.r.l. a fronte degli investimenti in corso di realizzazione da parte della controllata.

I crediti immobilizzati verso imprese controllate si riferiscono ai seguenti finanziamenti:

- finanziamento soci fruttifero per Euro 360.000 nei confronti della società "Pac Pejo S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per Euro 63.000.000 nei confronti della società "Iniziative Toscane S.r.l.";
- finanziamento soci fruttifero per Euro 950.000 nei confronti della società "Serchio Power S.r.l.";
- finanziamento soci infruttifero per Euro 300.000 nei confronti della società "Iniziative Veronesi S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato;
- finanziamento soci fruttifero per Euro 50.000 nei confronti della società "Idroelettrica Bergamasca S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato;
- finanziamento soci fruttifero per Euro 180.000 nei confronti della società "Arno S.r.l."; tale finanziamento ha scadenza inferiore a 12 mesi, pertanto ci si è avvalsi della facoltà di non applicazione del costo ammortizzato.

I crediti immobilizzati verso altri per complessivi Euro 360.373 si riferiscono interamente a depositi cauzionali correlati alla cessione di Iniziative Bergamasche S.r.l. oltre ad altri depositi cauzionali.

Non vi sono crediti immobilizzati con scadenza superiore a 5 anni, ad eccezione di Euro 93.423 relativi a depositi cauzionali.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Azienda Elettrica Vallecamonica S. r.l.	Breno	02169470982	2.000.000	1.026.608	3.481.181	2.088.709	60,00%	1.242.180
Azienda Elettrica Alta Valle Camonica	Breno	03012410985	200.000	1.365.584	2.097.453	1.048.727	50,00%	485.000
Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l.	Breno	002910590989	100.000	176.900	299.930	299.930	100,00%	102.100
Adda Energi S.r.l.	Breno	03348220165	150.000	583.022	4.580.178	4.580.178	100,00%	12.227.652
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	Breno	02831900986	1.500.000	766.080	2.458.159	1.595.517	64,91%	1.409.037
Iniziative Veronesi S.r.l.	Breno	03877840987	10.000	(16.722)	272.681	272.681	100,00%	418.130
Pac Pejo S.r.l.	Breno	02868150216	100.000	1.567.004	3.580.929	2.148.557	60,00%	6.074.894
Iniziative Toscane S.r.l.	Breno	04121900981	100.000	(673.422)	7.521.496	3.680.390	49,00%	10.049.000
Serchio Power S. r.l.	Breno	03285460048	10.000	(351.452)	5.125.222	5.125.222	100,00%	3.349.444
Appennino Energia S.r.l.	Breno	02128130461	119.000	315.515	1.139.109	1.139.109	100,00%	1.520.469
Idroelettrica Bergamasca S.r.l.	Breno	04429690987	10.000	(27.752)	140.606	70.303	50,00%	144.408
Arno S.r.l.	Breno	02390500508	10.000	(17.764)	32.955	32.955	100,00%	151.627
Castelsolar S.r.l.	Breno	04502970983	40.000	(11.838)	193.589	193.589	100,00%	208.985

Ai sensi dell'art. 2426 c.1 punto 3) si comunica che le partecipazioni nelle società: Adda Energi S.r.l., Iniziative Veronesi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l., Appennino Energia S.r.l., Idroelettrica Bergamasca S.r.l., Arno S.r.l. e Castelsolar S. r.l. risultano iscritte a valori superiori rispetto alla frazione di patrimonio netto iscritta nell'ultimo bilancio delle imprese partecipate. Tali maggiori valori sono giustificati dall'effettiva consistenza patrimoniale delle predette società, supportata dalle prospettive reddituali previste per gli esercizi futuri, come riportate negli appositi piani pluriennali.

Nell'esercizio in esame sulle partecipazioni di Adda Energi S.r.l., Pac Pejo S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l., sono stati svolti test volti a valutare la recuperabilità del valore di carico delle partecipazioni che non hanno portato a dover rilevare alcuna svalutazione al 31 dicembre 2024.

Il valore recuperabile delle partecipazioni è stato determinato sulla base del valore attuale dei corrispondenti flussi di cassa netti attesi. I flussi di cassa utilizzati sono coerenti con quelli utilizzati per l'Impairment Test nell'ambito delle analisi sulla recuperabilità dell'attivo immobilizzato (incluso l'avviamento) iscritto nel Bilancio Consolidato a cui rimandiamo..

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	64.840.000	360.373	65.200.373
Totale	64.840.000	360.373	65.200.373

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.594.546	(603.808)	990.738	990.738	-
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	3.804.863	(78.238)	3.726.625	3.726.625	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	39.802	(39.802)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	536.381	(452.006)	84.375	55.574	28.801
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.835.138	(343.121)	1.492.017		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	313.781	96.953	410.734	400.734	10.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	8.124.511	(1.420.022)	6.704.489	5.173.671	38.801

I crediti verso clienti sono principalmente relativi a fatture emesse e da emettere per cessioni di energia elettrica.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Saldo al 31.12.2023	25.513
Utilizzi	-

Accantonamenti	-
Altre variazioni	-
Saldo al 31.12.2024	25.513

La voce "crediti verso controllate" è relativa a crediti per dividendi per Euro 2.430.000 oltre a crediti commerciali vantati verso le società controllate.

La voce "crediti tributari" include crediti iva per Euro 10.438, oltre ad altri crediti tributari per Euro 73.937.

Si precisa che all'interno della voce "imposte anticipate" sono iscritte "attività per imposta sostitutiva da affrancamento ordinario" relativamente all'avviamento "ex SIC S.r.l." per Euro 403.231 oltre ad altre imposte anticipate per Euro 1.088.786.

Per maggiori dettagli relativi alla voce "Imposte anticipate" si rinvia all'apposita sezione a seguire.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Non sono presenti crediti con scadenza oltre 5 anni.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	990.738	990.738
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	3.726.625	3.726.625
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	84.375	84.375
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.492.017	1.492.017
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	410.734	410.734
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	6.704.489	6.704.489

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Si rimanda al rendiconto finanziario per il dettaglio delle variazioni intercorse nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.324.787	(2.968.307)	1.356.480
Denaro e altri valori in cassa	620	(347)	273
Totale disponibilità liquide	4.325.407	(2.968.654)	1.356.753

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi	25
	Risconti attivi	597.096
	Totale	597.121

La voce include principalmente premi assicurativi, contributi associativi e oneri per convenzioni con enti, di cui Euro 175.848 aventi durata superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nella parte iniziale della nota integrativa sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Decrementi		
Capitale	26.018.840	-	-	-		26.018.840
Riserva da soprapprezzo delle azioni	31.413.807	-	-	-		31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	-	-	-		2.047.559
Riserva legale	5.203.768	-	-	-		5.203.768
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.821.260	-	2.192.866	-		4.014.126
Varie altre riserve	2	-	-	2		-
Totale altre riserve	1.821.262	-	2.192.866	2		4.014.126
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	268.270	-	-	151.476		116.794
Utile (perdita) dell'esercizio	5.315.127	(3.122.261)	(2.192.866)	-	3.458.206	3.458.206
Totale patrimonio netto	72.088.633	(3.122.261)	-	151.478	3.458.206	72.273.100

La riserva straordinaria ha subito un incremento per Euro 2.192.866 a seguito della destinazione di parte dell'utile dell'esercizio precedente, di cui 119.458 sono relativi alla riserva indisponibile ex art. 60 del D.L. 104/2020 e successive modificazioni e integrazioni.

Il capitale sociale risulta pari ad Euro 26.018.840, rappresentato da n. 5.203.768 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 5,00 ciascuna.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Si evidenzia che la riserva legale ha raggiunto il quinto del capitale sociale, pertanto la riserva soprapprezzo azioni risulta distribuibile.

L'importo delle riserve non distribuibili per Euro 7.418.401 è relativo:

- alla riserva legale per Euro 5.203.768;

- a costi di impianto ed ampliamento non ammortizzati per Euro 22.850;
- all'utile derivante da piani di ammortamento ultraventennali degli avviamenti per Euro 2.191.783.

Si evidenzia che per effetto della fusione per incorporazione della società "Iniziativa Mella S.r.l." posta in essere nell'esercizio 2023, la quale società si è avvalsa nel corso dell'esercizio 2022 della facoltà di sospensione del 50% degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali comprese nelle categorie impianti specifici e macchine elettromeccaniche per un importo complessivo pari ad Euro 119.458, ai sensi dell'art. 60 commi 7 bis e seguenti del D.L. 104/2020, modificato dal D.L. "Milleproroghe" 198/2022, la società avrebbe dovuto destinare il medesimo importo a riserva indisponibile sino al riassorbimento di tali valori. Poiché la società "Iniziativa Mella S.r.l." non ha prodotto utili relativi all'esercizio 2022 tale obbligo è stato assolto dall'incorporante in sede di destinazione del risultato dell'esercizio 2023.

Si ricorda inoltre che la Società Iniziative Bresciane S.p.A., in ottemperanza al combinato disposto della L. 178/2020 e dal D. L. 104/2020 in tema di riallineamento del valore civilistico/fiscale degli avviamenti, nel corso dei precedenti esercizi, ha proceduto all'apposizione del vincolo di sospensione di imposta per complessivi Euro 6.434.203 con riferimento all'intera riserva legale per Euro 5.203.768 oltre a quota parte della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 1.230.435.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	26.018.840	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	31.413.807	Capitale	A;B;C	31.413.807
Riserve di rivalutazione	2.047.559	Capitale	A;B;C	2.047.559
Riserva legale	5.203.768	Capitale	A;B	3.706.024
Altre riserve				
Riserva straordinaria	4.014.126	Utili	A;B;C	4.014.126
Totale altre riserve	4.014.126			-
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	116.794			-
Totale	68.814.894			42.679.260
Quota non distribuibile				7.418.401
Residua quota distribuibile				35.260.859

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del codice civile, nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	5.705	428.201	503.238	937.144
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	16.429	9.120	-	25.549
Utilizzo nell'esercizio	-	100.165	-	100.165
Altre variazioni	(16.777)	-	-	(16.777)
Totale variazioni	(348)	(91.045)	-	(91.393)

Valore di fine esercizio	5.357	337.156	503.238	845.751
---------------------------------	-------	---------	---------	---------

Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del codice civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>altri</i>		
	Altri fondi per rischi e oneri differiti	503.238
Totale		503.238

La Società, fatte proprie le indicazioni fornite dall'associazione di categoria di appartenenza e avvalendosi di autorevoli pareri legali, ha impugnato dinnanzi al TAR di Milano la Delibera ARERA n. 266/2022/R/EEL, quale atto applicativo dell'art. 15 bis del Decreto Sostegni ter, con cui è stato previsto l'assoggettamento degli impianti idroelettrici ad un meccanismo di compensazione, cosiddetto "a due vie", sul prezzo dell'energia. Tale meccanismo si applica all'energia elettrica immessa in rete per il periodo dal 1° febbraio 2022 al 31 dicembre 2022 e dal 1° gennaio 2023 al 30 giugno 2023. Tutti i giudizi sono in attesa della sentenza della Corte di Giustizia sulla conformità delle leggi italiane in materia di extra profitti con la normativa europea. L'udienza si è svolta il 6 novembre 2024 e si è in attesa della sentenza.

In attesa della definizione della controversia, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto prudente mantenere accantonato a fondo rischi l'ammontare richiesto dal GSE pari a Euro 503.238

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	383.912
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	53.578
Totale variazioni	53.578
Valore di fine esercizio	437.490

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	2.760.262	(752.684)	2.007.578	731.581	1.275.997	-
Debiti verso banche	82.675.406	(2.808.679)	79.866.727	20.626.834	59.239.893	23.170.891
Debiti verso fornitori	577.562	(86.607)	490.955	490.955	-	-
Debiti verso imprese controllate	907	(211)	696	696	-	-
Debiti verso controllanti	149.363	167.049	316.412	316.412	-	-
Debiti tributari	104.123	150.425	254.548	254.548	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	109.851	13.690	123.541	123.541	-	-
Altri debiti	326.073	356.127	682.200	682.200	-	-
Totale debiti	86.703.547	(2.960.890)	83.742.657	23.226.767	60.515.890	23.170.891

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Italia	Ue	Totale
Obbligazioni	2.007.578	-	2.007.578
Debiti verso banche	35.631.704	44.235.023	79.866.727
Debiti verso fornitori	490.955	-	490.955
Debiti verso imprese controllate	696	-	696
Debiti verso imprese controllanti	316.412	-	316.412
Debiti tributari	254.548	-	254.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.541	-	123.541
Altri debiti	682.200	-	682.200
Debiti	39.507.634	44.235.023	83.742.657

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	-	-	-	2.007.578	2.007.578
Debiti verso banche	10.684.111	44.235.023	3.143.964	58.063.098	21.803.629	79.866.727
Debiti verso fornitori	-	-	-	-	490.955	490.955
Debiti verso imprese controllate	-	-	-	-	696	696
Debiti verso controllanti	-	-	-	-	316.412	316.412
Debiti tributari	-	-	-	-	254.548	254.548
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	-	-	123.541	123.541
Altri debiti	-	-	-	-	682.200	682.200
Totale debiti	10.684.111	44.235.023	3.143.964	58.063.098	25.679.559	83.742.657

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi	2.568
	Risconti passivi	660.330
	Arrotondamento	1-
	Totale	662.897

La voce ratei passivi include principalmente spese di telefonia.

La voce risconti passivi include contributi in conto impianti per Euro 125.432, contributi in conto esercizio per Euro 58.923, proventi finanziari di competenza futura per Euro 116.160, crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali per Euro 359.800 e imposta di registro per contratti di locazione per Euro 15.

Sono presenti risconti passivi con scadenza superiore a 5 anni per un importo pari ad Euro 219.863.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Cessione di energia elettrica	10.770.083
Prestazione di servizi	482.543
Totale	11.252.626

La voce A1) comprende i ricavi derivanti dalla produzione e cessione di energia elettrica nonché i ricavi per servizi inerenti alla gestione centrali, la voce è incrementata del 21% rispetto all'esercizio precedente. Tale incremento è dovuto al positivo andamento della produzione di energia idroelettrica.

I ricavi relativi alla tariffa incentivante, denominata ex-certificati verdi, sono classificati alla voce A5) altri ricavi e proventi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	11.252.626

Totale	11.252.626
---------------	------------

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Al 31 dicembre 2024, il totale dei costi della produzione ammonta a 7,9 milioni di euro, registrando una riduzione dell'11% rispetto all'esercizio precedente. Questo decremento è dovuto principalmente alla diminuzione dei costi per servizi sostenuti dalla società e alla riduzione della voce 'costi per godimento beni di terzi', a seguito dell'estinzione dei principali contratti di leasing.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

I proventi da società controllate sono così dettagliati:

Società	Importo
Società Idroelettrica Pra de L'Ort S.r.l.	340.000
Pac Pejo S.r.l.	270.000
Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l.	240.000
Azienda Elettrica Alta Vallecamonica S.r.l.	225.000
Adda Energi S.r.l.	150.000
Appennino Energia S.r.l.	300.000
Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l.	48.680
Totale	1.573.680

Nel presente esercizio non sono stati registrati proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	120.704
Debiti verso banche	2.356.161
Altri	118.898
Totale	2.595.763

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La voce rettifiche di valore di attività e passività finanziarie accoglie la componente dell'esercizio relativa alla variazione nel fair value dei contratti derivati non di copertura.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

La società rientra, in forza dell'opzione esercitata per il periodo triennale 2022-2024, nel regime fiscale previsto dagli artt. 117 e seguenti del DPR 917/1986 in materia di Consolidato Fiscale Nazionale.

Tale adesione comporta, da parte della consolidante Finanziaria di Valle Camonica S.p.A., la determinazione dell'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica dei redditi e/o delle perdite delle società partecipanti alla procedura e quindi la liquidazione di un'unica imposta Ires da versare o di un'unica eccedenza Ires a credito, rimborsabile o riportabile a nuovo, a cura della Consolidante, alla quale compete anche il riporto a nuovo dell'eventuale perdita fiscale del Consolidato.

I crediti/debiti Ires derivanti dalla partecipazione al Consolidato Fiscale Nazionale sono iscritti rispettivamente tra i crediti /debiti verso la società controllante.

I proventi derivanti dalla partecipazione a tale regime, a fronte di benefici fiscali trasferiti al gruppo, sono iscritti alla voce "proventi da adesione al regime di consolidato fiscale" all'interno della voce 20 di Conto Economico.

Imposte correnti

Le imposte correnti accolgono per Euro 213.055 l'IRAP di competenza dell'esercizio, e per Euro 318.707 l'IRES di competenza dell'esercizio.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%	24,00%
IRAP	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%	5,57%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Le attività derivanti da imposte anticipate sono rilevate, nel rispetto del principio di prudenza, in quanto sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	7.286.112	2.631.621
Totale differenze temporanee imponibili	1.198.778	887.789
Differenze temporanee nette	(6.087.334)	(1.743.832)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.345.305)	(61.632)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	287.575	(35.499)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.057.730)	(97.131)

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposta sostitutiva 12% disavanzo ex "Sic"	3.512.926	(152.670)	3.360.256	12,00%	403.231	-	-

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Perdite fiscali da incorporazione "In.Oglio S.r.l."	44.050	(44.050)	-	24,00%	-	-	-
Perdite fiscali da incorporazione "In.Mella S.r.l."	847.479	(847.479)	-	24,00%	-	-	-
Perdite fiscali trasferite al gruppo ma non utilizzate	1.294.263	-	1.294.263	24,00%	310.623	-	-
Avviamento (deduzione riallineamento 50 anni)	1.518.270	506.090	2.024.360	24,00%	485.846	5,57%	112.757
Ace a nuovo	981.491	(981.491)	-	24,00%	-	-	-
Ace a nuovo da incorporazione "In.Mella S.r.l."	75.357	(75.357)	-	24,00%	-	-	-
Accantonamento a fondo rischi	503.237	-	503.237	24,00%	120.777	5,57%	28.030
Altre	132.402	(28.406)	103.996	24,00%	24.959	5,57%	5.794

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Dividendi non incassati (quota imponibile)	139.333	(17.833)	121.500	24,00%	29.160	-	-
Avviamenti (quota non riallineabile)	935.799	(131.655)	804.144	24,00%	192.994	5,57%	44.791
Fair value positivo derivati di copertura	352.986	(199.310)	153.676	24,00%	36.882	-	-
Ammortamenti sospesi incorporata "In.Mella S.r.l."	119.458	-	119.458	24,00%	28.670	5,57%	4.659

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	7
Operai	10
Totale Dipendenti	20

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	138.000	42.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	25.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	25.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	5.203.768	5	5.203.768	5

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si riportano a seguire le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

La società ha concesso fidejussioni a favore di terzi per complessivi Euro 46.189.285 relativamente ad obblighi inerenti al rilascio delle concessioni, a garanzia dell'esecuzione dei lavori di derivazione, a favore di soggetti quali l'Agenzia delle Entrate per crediti IVA chiesti a rimborso e a garanzia del finanziamento ottenuto da European Investment Bank.

La società ha concesso fidejussioni a favore della società controllata Pac Pejo S.r.l. per euro 1.800.000, della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per Euro 4.996.399, della controllata Appenino Energia Srl per Euro 6.000.000, della controllata Serchio Power Srl per Euro 281.652, della controllata Tavernole Idroelettrica Srl per Euro 277.496 (svincolata nel 2025 in quanto la società è stata liquidata nel corso del 2024), della controllata Idroelettrica Bergamasca Srl per Euro 227.000 e della controllata Castelsolar Srl per Euro 321.500.

Si rileva, inoltre, l'impegno al subentro nel contratto di leasing della società controllata Azienda Elettrica Ogliolo Srl per Euro 2.257.154.

In riferimento alla società Iniziative Toscane Srl, in seguito alla stipula del contratto di finanziamento con European Investment Bank, si è proceduto alla costituzione di un pegno sulle quote possedute in tale società.

In riferimento alla società Pac Pejo Srl ed al mutuo da essa stipulato con Sparkasse Cassa di Risparmio di Bolzano Spa si evidenzia la presenza di un pegno sulle quote della società.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, ad eccezione del finanziamento soci infruttifero verso la controllata Iniziative Veronesi S.r.l.

Peraltro si evidenzia che:

- la Società ha in essere un contratto di service con la società capogruppo, Finanziaria di Valle Camonica S.p.A. per complessivi Euro 377.449;
- la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio delle prestazioni inerenti la gestione tecnica degli impianti nei delle controllate Società Idroelettrica Pra de l'Ort S.r.l., Azienda Elettrica Vallecamonica S.r.l., Adda Energi S.r.l., Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., Appenino Energia S.r.l., Serchio Power S.r.l., Iniziative Toscane S.r.l. e Azienda Elettrica Alta Valle Camonica S.r.l. per complessivi Euro 359.915;
- la Società fornisce un service per Euro 5.000 annui a favore della società Iniziative Bresciane Partecipazioni S.p.a., per Euro 5.000 annui a favore di RF-Sirio Srl e per Euro 5.000 annui a favore di RF-Vega Srl. Esiste, inoltre, un analogo contratto con la Società Elettrica Vezza Srl in cui importo viene fatturato mensilmente in funzione della produzione realizzata delle centrali in capo a tale società.
- la Società ha in essere un finanziamento soci infruttifero a favore della controllata Iniziative Veronesi S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 100.000 ed un finanziamento fruttifero soci per Euro 200.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero di interessi a favore della controllata Pac Pejo S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 360.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Iniziative Toscane S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 63.000.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Serchio Power S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 950.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Idroelettrica Bergamasca S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 50.000;
- la Società ha in essere un finanziamento soci fruttifero a favore della controllata Arno S.r.l. per un importo a fine esercizio pari ad Euro 180.000;
- la Società ha in essere un impegno al subentro nel contratto di leasing, in scadenza al 06.06.2030, stipulato dalla controllata Azienda Elettrica Ogliolo S.r.l., fino a concorrenza dell'importo di Euro 2.257.154.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico. Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, quali fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico si informa che:

- in data 23 febbraio 2025 UniCredit S.p.A. ha concesso un waiver relativo al mancato rispetto dei covenants nell'esercizio 2023 sul finanziamento in essere.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Nel seguente prospetto, ai sensi dell'art. 2427, numeri 22-quinquies e 22-sexies del codice civile, si riporta il nome e la sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato, dell'insieme più grande o più piccolo di imprese, di cui l'impresa fa parte in quanto impresa consolidata.

Nello stesso viene inoltre indicato il luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato.

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.	Finanziaria di Valle Camonica S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Breno	Breno
Codice fiscale (per imprese italiane)	01865040172	01865040172
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia	Piazza Vittoria 19 - Breno - Registro delle Imprese di Brescia

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

#	Contratto	Nozionale 31.12.2024	Scadenza finale	Mark to market	Mark to market al netto rateo	Debitore tasso fisso	Debitore tasso variabile	Data contratto
1	Contratto IRS	772.628	10.10.2027	16.624	15.562	Iniziative Bresciane S. p.A.: 0,63%	BPER Banca S. p.A. Euribor 3 mesi - Act /360	29.10.2018
2	Contratto IRS	1.188.657	01.03.2028	37.169	33.745	Iniziative Bresciane S. p.A.: 0,29%	BPER Banca S. p.A.: Euribor 3 mesi - Act /360	25.03.2019
3	Contratto IRS	621.628	03.11.2025	8.056	6.513	Iniziative Bresciane S. p.A.: -0,22%	BPER Banca S. p.A.: Euribor 3 mesi - Act /360	11.11.2020
4	Contratto IRS	894.993	31.12.2027	32.915	-	Iniziative Bresciane S. p.A.: -0,15%	Banco BPM.: Euribor 3 mesi - fixing 360	12.11.2020
5	Contratto IRS	2.000.0002	27.08.2027	70.718	64.942	Iniziative Bresciane S. p.A.: -0,16%	Unicredit: Euribor 3 mesi - Act /360	27.08.2021

Dalle verifiche effettuate dalla società risulta sussistere al 31 dicembre 2024 la relazione economica richiesta dall'OIC 32 tra gli elementi coperti e gli strumenti derivati di copertura.

In particolare, il valore degli strumenti di copertura evolve in direzione opposta rispetto a quello dell'elemento coperto (verifica qualitativa OIC 32, par. 72).

È stata inoltre posta in essere anche una verifica di tipo quantitativo mediante la metodologia del "derivato ipotetico". I fair value al 31 dicembre 2024 sono iscritti nelle voci "strumenti finanziari derivati attivi" e "strumenti finanziari derivati passivi" in base alla loro valorizzazione alla chiusura dell'esercizio, al netto della relativa fiscalità anticipata e differita, con contropartita una "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi", avvalendosi della modalità di contabilizzazione prevista per le relazioni di copertura semplici dei flussi finanziari (OIC 32, paragrafo 101 e 113).

Per quanto riguarda la movimentazione complessiva della "Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" si rimanda alla tabella riepilogativa della movimentazione del patrimonio netto consolidato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, così come modificato da c.d. "Decreto crescita", pubblicato in G.U. n. 100 del 30.04.2019, nonché della L. 160/2023, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nel corso dell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 e seguenti del medesimo articolo, la Società attesta a mero titolo prudenziale attesta quanto segue:

Alla voce A1 di Conto Economico sono inclusi ricavi relativi alla cessione di energia idroelettrica per un ammontare complessivo pari ad Euro 10.770.083 di cui Euro 4.514.826 per ricavi derivanti dalla cessione di energia a trader (compreso un corrispettivo di Euro 4 derivante dalla cessione di energia avvenuta tramite le nostre colonnine di ricariche elettriche), Euro 6.255.257 per ricavi derivanti dalla cessione al Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (di tale importo Euro 6.066.690 inerenti alla tariffa omnicomprensiva, Euro 163.724 inerenti al prezzo zonale orario, Euro 22.857 inerenti ai prezzi minimi garantiti ed Euro 1.986 relativi ai corrispettivi di sbilanciamento).

In merito ai ricavi verso trader gli importi incassati nel 2024 di competenza del medesimo esercizio ammontano ad Euro 3.755.983 mentre quelli incassati nel 2024 di competenza dell'esercizio precedente ammontano ad Euro 640.133.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per la tariffa omnicomprensiva ammontano ad Euro 662.223 e sono quasi esclusivamente di competenza del 2023.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per il prezzo zonale orario ammontano ad Euro 9.374 e sono quasi esclusivamente di competenza del 2023.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per i prezzi minimi garantiti e di competenza del 2024 sono di importo nullo. Quelli incassati nel 2024 di competenza del 2023 sono pari ad Euro 2.078.

I ricavi verso il GSE incassati nel 2024 per corrispettivi da sbilanciamento di competenza del 2024 sono pari ad € 1.986.

Infine nella medesima voce confluiscono ricavi fatturati a enti pubblici (Comuni) per attività di consulenza pari ad Euro 10.000,00 così ripartiti:

- Euro 3.000 al Comune di Corteno Golgi (BS);
- Euro 3.500 al Comune di Monno (BS);
- Euro 500 al Comune di Saviole dell'Adamello (BS);
- Euro 3.000 al Comune di Vezza d'Oglio (BS).

Di tali ricavi nel corso del 2024 ne sono stati incassati Euro 6.500. Nel 2024 gli incassi relativi a proventi appartenenti a tale categoria e relativi ad esercizi precedenti sono stati di Euro 6.500

Alla voce A5 di Conto Economico sono inclusi:

- ricavi relativi alla cessione a trader di garanzie di origine rilasciate dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. per un ammontare complessivo pari ad Euro 149.607; gli importi incassati nel 2024 di competenza di tale annualità sono pari ad Euro 111.834 mentre quelli incassati nel medesimo anno ma di competenza dell'esercizio precedente sono pari ad Euro 30.636;
- ricavi derivanti dalla tariffa incentivante denominata "Ex certificati verdi" dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A.; il ricavo di competenza del 2024 è di Euro 584.988; nel 2024 gli incassi derivanti da ex cv di competenza del 2023 sono stati di importo nullo;
- quota di competenza dell'esercizio inerenti contributi ricevuti in esercizi precedenti per l'acquisto di beni strumentali presso la centrale di Prestine in Comune di Bienno per Euro 9.910, crediti di imposta derivanti da acquisto di beni strumentali per Euro 33.000, contributi ricevuti da e-distribuzione Spa e Unareti Spa per la realizzazione di quadri controllore di centrale (CCI) per Euro 5.079 e contributi ricevuti dalla Regione Lombardia per la realizzazione di infrastrutture per ricariche elettriche per Euro 3.986;
- sopravvenienze attive per sbilanciamenti fatturati al GSE di competenza di esercizi precedenti e interamente incassati nel 2024 sono di importo nullo.

Gli aiuti di Stato e gli aiuti *de minimis* ricevuti dalla nostra impresa sono contenuti nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012 cui si rinvia per maggiori dettagli

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari ad Euro 3.458.205,57:

- Euro 3.458.205,57 alla riserva straordinaria, previa apposizione del vincolo sulla riserva sovrapprezzo relativamente agli utili di esercizio derivanti dall'adozione di piani di ammortamento ultraventennali per Euro 205.724 relativi al maggior utile dell'esercizio in corso al netto dell'effetto fiscale;
- di distribuire ai soci un dividendo di massimi Euro 3.122.260,80, pari a Euro 0,60 lordi per azione, da trarsi dalla riserva straordinaria e da eseguire mediante l'emissione di azioni ordinarie da assegnare agli azionisti titolari di azioni ordinarie della Società, ferma la facoltà dell'azionista di richiedere il pagamento del dividendo in denaro in luogo dell'assegnazione di azioni (c.d. scrip dividend).

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Breno, 28/03/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Battista Albertani, Presidente